



Comune di

Villa San Pietro

Provincia di Cagliari

Piazza San Pietro, 6
09010 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 070907701 Fax 070907419

sito: www.comune.villasanpietro.ca.it

e-mail: segreteria@comune.villasanpietro.ca.it

pec: segreteria@comunevillasanpietro.postecert.it

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI VILLA SAN PIETRO (CA)

LINEE PROGRAMMATICHE
2015 - 2020

Indice generale

1	PREMESSA.....	4
2	AMBIENTE, TERRITORIO E PATRIMONIO PUBBLICO.....	5
3	AGRICOLTURA.....	7
3.1	Tutela dei prodotti locali.....	7
3.2	Mercatino Rionale.....	7
3.3	Gli orti urbani.....	7
4	CULTURA.....	8
4.1	Progetto lingua sarda.....	8
4.2	Concorso di poesia in lingua sarda.....	8
4.3	Abito tradizionale.....	9
4.4	Archeologia.....	9
4.5	Festival artistici itineranti.....	10
4.6	Rassegna librarte.....	10
4.7	Laboratori sulle tradizioni.....	10
4.8	PROGETTI CULTURALI EUROPEI.....	10
4.8.1	Progetto euroscuola.....	10
4.8.2	Progetto europa per i cittadini.....	11
4.9	COMUNICAZIONE.....	11
4.10	PARTECIPAZIONE.....	12
4.11	FORMAZIONE E ORIENTAMENTO.....	12
5	SERVIZI ALLA PERSONA.....	14
5.1	Impianto metodologico.....	14
5.2	Il Servizio.....	15
5.3	Centralità della famiglia.....	15
5.4	Servizi Educativi rivolti alla prima infanzia.....	15
5.5	Servizi rivolti alla disabilità.....	15
5.6	Il link nel sito del Comune dedicato al servizio.....	16
5.7	Servizi Educativi rivolti ai bambini della scuola primaria e secondaria.....	16
5.8	Area della socializzazione.....	16
5.9	Spazio giovani e adolescenti.....	17
5.10	Attività intergenerazionali – culturali.....	17
5.11	Elementi innovativi dell’impianto metodologico.....	18

5.12 Azioni di integrazione con altri servizi.....	18
5.13 SPORT.....	19

1 PREMESSA

Il programma nasce dall'esperienza maturata negli ultimi di dieci anni di amministrazione, dall'ascolto delle esigenze dei cittadini, delle imprese, delle associazioni e dei portatori di interesse e dalla condivisione di obiettivi tra un gruppo di tredici persone determinate e di diversa esperienza personale, politica e professionale, che hanno nel cuore Villa San Pietro e sono unite dal desiderio, nonostante le difficoltà legate al periodo storico che si sta attraversando, di amministrarne il presente e costruirne il futuro, mettendo a disposizione il proprio tempo, il proprio impegno, la propria esperienza e la propria passione.

Non sarà un programma statico e limitato al solo contributo delle tredici persone che si candidano ad amministrare il comune di Villa San Pietro: crediamo fondamentale la partecipazione e la condivisione di tutti i cittadini, delle attività produttive e delle imprese, delle associazioni e dei portatori di interesse.

Con questa motivazione promuoveremo, a cadenza almeno annuale, la partecipazione della comunità all'attività amministrativa, anche al fine di individuarne le priorità di intervento, attraverso una serie di incontri tematici "attivi", una sorta di "tavola rotonda" da cui emergano idee, proposte, esigenze, condivisione e sinergie.

Il nostro impegno è mosso dal desiderio di rafforzare la coesione sociale e recuperare il senso di "comunità", cercando di scongiurare il pericolo di un futuro da "paese dormitorio" e diffondendo il più possibile una mentalità volta al rispetto del "bene comune": la nostra missione è quella di investire su tutte le fasce sociali, ma in particolare sui giovani, perché il destino del nostro paese è nelle loro mani!

Riteniamo essenziale che le politiche di pianificazione e gestione del territorio siano ispirate dall'esigenza di valorizzare e tutelare le risorse ambientali, mirando ad un equilibrato sviluppo delle attività produttive, in sintonia con il rispetto dell'ambiente, l'uso razionale del suolo ed una buona qualità della vita dei cittadini di oggi e di domani, in una logica di governance per la condivisione delle scelte e delle responsabilità.

Intendiamo mettere al centro dell'azione amministrativa la politica dello sport, nel suo ruolo "sociale-educativo-formativo" e nella qualità della vita, e la politica della cultura, intesa come tutto l'insieme delle azioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione, alla tutela ed alla promozione del patrimonio identitario, culturale, materiale ed immateriale, storico, artistico e religioso, che consideriamo presupposto essenziale, strategico e di immensa potenzialità per la crescita e lo sviluppo, anche in termini turistici, del territorio. Per dare piena attuazione al programma amministrativo sarà nostro impegno potenziare e rendere più efficienti ed efficaci i sistemi di comunicazione, in un'ottica di vicinanza e sinergia tra cittadini ed istituzioni.

2 AMBIENTE, TERRITORIO E PATRIMONIO PUBBLICO

Il rispetto dell'ambiente, il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento rappresentano e rappresenteranno sempre impegni determinati e costanti nella nostra attività amministrativa.

In questi anni, grazie alla collaborazione dei cittadini, la raccolta differenziata ha raggiunto risultati di eccellenza a livello regionale e nazionale e sono stati appena avviati i lavori per la realizzazione dell'isola ecologia. Sul fronte del risparmio energetico i vecchi corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica sono stati sostituiti da sistemi a risparmio energetico, e in due edifici pubblici, la scuola elementare e la palestra, sono stati installati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica; sono in via di ultimazione il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ed il Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 ed al regolamento EMAS; sul fronte del verde pubblico sono stati riqualificati e resi fruibili nuovi spazi, come il parco del centro di aggregazione sociale, la piazza Aldo Moro e la Piazza Toscanini.

L'impegno per i prossimi cinque anni è:

- favorire uno sviluppo ambientalmente compatibile del territorio definendo e realizzando programmi per la riqualificazione dello spazio urbano, per il miglioramento della gestione degli spazi verdi e disegnando piani urbanistici sostenibili;
- perseguire politiche per la difesa del suolo, per lo sviluppo della mobilità sostenibile, per il risparmio delle risorse naturali e per la riduzione delle emissioni inquinanti;
- raggiungere obiettivi di ottimizzazione energetica aumentando del 20% l'efficienza ed il risparmio energetico nel territorio, del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili e riducendo del 20% le emissioni di CO₂;
- ridurre i costi di gestione delle strutture e dei servizi comunali, puntando sull'utilizzo di fonti rinnovabili e sistemi di risparmio energetico, ponendo particolare attenzione allo spreco di risorse (acqua, energie, materiali);
- dotare tutte le strutture comunali, ove tecnicamente opportuno, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sensibilizzare la popolazione sulla necessità di diminuire la quantità dei rifiuti prodotti e di aumentare qualità e quantità della loro differenziazione e purezza delle frazioni differenziate;
- attuare un sistema di vigilanza del territorio finalizzato al contrasto delle discariche abusive ed alla salvaguardia del "bene comune";
- migliorare l'aspetto e la vivibilità del centro abitato e dell'intero territorio comunale, con particolare attenzione agli spazi verdi ed alla viabilità, potenziando i percorsi ciclo-pedonali ed incentivando gli spostamenti con mezzi alternativi alle automobili;
- valorizzare attraverso interventi di riordino e sistemazione le zone del territorio occupate da foreste e montagna, tutelando e rendendo fruibile in particolare l'area di grande pregio quale è il Parco di Gutturu Mannu, di neo istituzione, cogliendone le immense potenzialità anche in termini di promozione, sviluppo del territorio e ricadute occupazionali: trasformare il Parco in attrattore turistico e potenziarne l'uso fruitivo e produttivo (turistico, culturale, sociale, economico);

- promuovere lo sviluppo economico del territorio senza alterarne i valori ambientali, in particolare favorendo percorsi di crescita e consolidamento del turismo ambientale, sostenendo gli operatori del settore e indirizzandoli verso forme di accoglienza rispettose dei ritmi e delle tradizioni locali;
- recuperare le risorse per la cantierabilità del progetto di “mobilità sostenibile”, appena completato ed interamente finanziato, che prevede la realizzazione di percorsi ciclabili in ambito urbano, il potenziamento e la riqualificazione dei collegamenti con l’agro extra-urbano ed il Parco (compresa corsia ciclabile dedicata), ed interventi di riqualificazione e miglioramento di percorsi turistico-ricettivi (piste ciclabili verso Perd’e Sali e Pula);
- potenziare il verde pubblico del centro urbano, in particolare acquisendo, bonificando, riqualificando e rendendo fruibile l’area di circa due ettari in località Santu Filippu, tra la via Puccini e la via Santa Barbara, per farne un parco pubblico ;
- mantenere alta l’attenzione al rischio idraulico connesso alla manutenzione ed alla pulizia dei canali e dei corsi d’acqua che interessano il territorio;
- recuperare le risorse per la cantierabilità del progetto “una riflessione sul passato per ripensare il futuro”, di cui è stata finanziata la progettazione preliminare, avente come oggetto la riqualificazione urbanistica del centro storico mirando a ricomporre il tessuto urbano e sociale del paese attraverso la riqualificazione del tessuto viario del centro storico, il rifacimento della pavimentazione e dell’arredo urbano della Piazza San Pietro (progettazione, quest’ultima, ad immediata cantierabilità), il recupero di n. 2 edifici in ladiri (Recupero di edifici a valenza storico-identitaria) e riconversione a destinazione artigianale, commerciale, culturale, attraverso l’utilizzo di materiali e tecniche costruttive originali, la manutenzione straordinaria delle facciate e delle coperture di edifici privati attraverso la concessione di un cofinanziamento comunale, intervento, quest’ultimo, pensato anche per limitare il consumo di risorse territoriali derivante da nuove costruzioni;
- dare avvio all’attuazione dei P.I.P. (Piani di Innesamento Produttivo), per favorire l’insediamento di nuove attività imprenditoriali;
- attuare un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzato alla piena valorizzazione e fruizione delle strutture pubbliche esistenti, in particolare nuova chiesa parrocchiale (non appena “il tribunale” darà l’assenso ad alterare lo stato dei luoghi), palazzetto dello sport (di cui abbiamo già acquisito la progettazione esecutiva afferente ampliamento e ristrutturazione) e complesso sportivo di Via Nuoro;
- realizzazione della piazza antistante la nuova chiesa parrocchiale, per la quale è in fase conclusiva l’acquisizione dell’area, attualmente ancora di proprietà privata;
- acquisizione di nuovi spazi da destinare a strutture dedicate ad attività ricreative e di ritrovo per bambini e ragazzi.

3 AGRICOLTURA

“L'agricoltura, che dovrebbe fondarsi su un'alleanza tra uomo e natura, è diventata invece una guerra.” (C. Petrini)

L'agricoltura rappresenta la storia ed il futuro del nostro comune.

La terra è un bene comune da rispettare e salvaguardare anche a beneficio delle future generazioni. Ma per difendere davvero la terra è necessario che politiche innovative sostengano l'agricoltura di qualità che produce beni alimentari, che cura e tutela l'ambiente, salvaguardando il territorio e il paesaggio così intimamente legato al patrimonio culturale. Dobbiamo ridare valore morale, culturale e intellettuale alla terra; sostenere con infrastrutture adeguate gli agricoltori innovatori, i giovani e le famiglie; finanziare e difendere i prodotti e le colture tipiche che sono una componente fondamentale della nostra identità e dei nostri paesaggi, incoraggiando le imprese che praticano i nuovi valori dell'economia verde e sostenibile. Senza agricoltura di qualità, senza tutela dei prodotti agroalimentari, non c'è sopravvivenza per il nostro paesaggio. Occorre quindi, tentare di riportare un po' di entusiasmo nella nostra campagna e tra i suoi imprenditori: è nostra intenzione portare avanti delle iniziative volte ad informare i cittadini sulle innumerevoli possibilità offerte dai finanziamenti regionali e comunitari attivi, riguardanti il settore agricolo e non solo.

La nostra proposta è la seguente:

3.1 Tutela dei prodotti locali.

L'agricoltura va protetta da ogni forma di inquinamento, tutelando la genuinità dei prodotti, immaginando per il mercato agricolo un'attività di vendita diretta senza intermediazioni, così da incentivare quella che a tutti gli effetti rappresenta un vero esempio di “filiera corta” e di rapporto diretto delle imprese agricole con i consumatori.

3.2 Mercatino Rionale

Promuoveremo una rete distributiva che trovi forza nella istituzione del “mercatino rionale” e nella creazione di aree di vendita antistanti i fondi produttori, per promuovere dei punti di micro vendita (a concessione gratuita) dei prodotti agricoli locali a prezzi contenuti. Collaboreremo con tutte le aziende agricole che operano sul territorio e che, con grande professionalità e sacrificio, producono e immettono sul mercato regionale e nazionale prodotti tipici e biologici (assolutamente non OGM) di notevole pregio e valore nutrizionale.

3.3 Gli orti urbani

Intendiamo l'agricoltura come partecipazione attiva all'economia locale e momento aggregativo che avvicina i cittadini nell'idea di un obiettivo comune. Per favorire il proliferare di luoghi di socializzazione attivi e produttivi verrà attivato un sistema di “orti urbani” che coinvolgerà tutta la zona residenziale del comune. Attività di educazione ambientale e culturale faranno infine da cornice all'iniziativa che permette in ogni caso di sottrarre aree verdi all'inquinamento ambientale.

4 CULTURA

Il programma culturale che intendiamo attuare è orientato completamente al cittadino, sulla scorta delle direttive e delle linee programmatiche europee, attraverso finanziamenti, patrocini e collaborazioni nella realizzazione di percorsi culturali innovativi e sperimentali, atti a dare una forte competenza sulla propria identità culturale. E' nostra intenzione portare avanti un programma completo e fruibile che abbracci diverse aree culturali e nello specifico: lingua e cultura sarda, festival e rassegne letterarie, concorsi di poesia in lingua sarda, trasmissione di saperi e valori, storia, arte, archeologia e musica, tradizioni, cultura europea.

Particolare attenzione dedicheremo alle grandi potenzialità offerte, in termini di promozione turistica e conseguente ricaduta economica, dal percorso di candidatura già avviato in collaborazione con gli altri comuni interessati del territorio, per il riconoscimento da parte dell'UNESCO del "rito dello scioglimento del voto e della festa di S. Efisio", e dal relativo "cammino religioso", appena istituito dalla Regione Sardegna. Le risorse economiche a cui si potrà attingere per la realizzazione di questi progetti sono legati alle varie leggi di finanziamento su fondi regionali, nazionali ed europei di settore. Proponiamo:

4.1 Progetto lingua sarda

In età prescolare e scolare (3 - 14 anni) corsi di lingua e cultura sarda per facilitare il bilinguismo, la propria conoscenza e coscienza identitaria ed avere i vantaggi cognitivi dimostrati da tutte le ricerche scientifiche delle Università, sparse per il mondo, che studiano i benefici del bilinguismo ed i programmi europei e sardi che trattano questa materia (Bilingualism Matters e Bilinguismu Creschet): con metodologie improntate unicamente sul gioco in età prescolare, più strutturate nelle scuole elementari e sperimentale, per capire la normalità tecnica della lingua sarda, nelle scuole medie attraverso: percorsi formativi di lingua sardo - inglese e/o sardo - informatica e/o sardo - generi musicali nuovi come il pop, rock, reggae, hip hop, dub, etnorock e ska. Seguendo questo iter di approfondimento e di studio sulla lingua sarda produciamo alcuni vantaggi:

- i giovani prenderanno coscienza della propria identità culturale e saranno pronti a fare le esperienze in Europa attraverso gli scambi culturali (per la prima volta avranno un prodotto culturale da scambiare!);
- sarà facilitata notevolmente la capacità di imparare una terza, una quarta, una quinta ecc... lingua straniera proprio perchè con questo programma si incide e stimola le capacità cognitive dei discenti.

4.2 Concorso di poesia in lingua sarda

Promuoveremo la riscoperta del valore dell'antica produzione poetica in lingua sarda in onore ad alcuni nostri concittadini che nei tempi addietro si cimentavano in quest'arte. I poeti si confronteranno con la metrica delle quartine, sestine ed ottave su argomenti liberi. Il concorso si propone di:

- stimolare nei giovani l'utilizzo della lingua tipica della zona di appartenenza con l'intento di mantenere salde le radici dei nostri avi e farne patrimonio imprescindibile per le generazioni future;
- dare la possibilità agli anziani del paese di poter lasciare una traccia indelebile dei loro ricordi, frutto di antiche usanze e di vecchie memorie con l'utilizzo della lingua con la quale sono nati e cresciuti.

4.3 Abito tradizionale

In linea con l'azione di recupero dell'abito tradizionale femminile intrapreso in questi anni dall'Amministrazione, si intende portare avanti, con le stesse modalità, una ricerca al fine di riscoprire e ricostruire l'abito tradizionale maschile di Villa San Pietro.

La sua riscoperta potrà permettere di valorizzare l'identità del paese e di avere, al pari degli altri Comuni, un abito ufficiale, sia maschile che femminile, di cui fregiarsi e che sia rappresentativo della comunità.

4.4 Archeologia

Il territorio di Villa San Pietro, e quello confinante di Sarroch, registrano una delle più alte densità di "tombe di giganti" di tutta l'isola.

In particolare una di queste, la tomba di Perda'e Accutzai, oggetto dell'operazione di scavo appena conclusa, sarà resa fruibile nell'imminente.

Altrettanto interessanti sono le tombe ubicate, a breve distanza l'una dall'altra, in località Lilloni, in uno scenario naturalistico di grande suggestione. Sulla scia di quanto già realizzato con la tomba di Perda 'e Accutzai ci proponiamo nella realizzazione di uno scavo scientifico funzionale alla valorizzazione ed alla fruizione della necropoli. Questo non solo permetterebbe di far conoscere alla popolazione una parte importante della propria storia, ma consentirebbe di creare un'importante riferimento per la comunità, in un'area forse non adeguatamente conosciuta o fruita per le potenzialità che è in grado di esprimere.

L'area archeologica di Lilloni potrebbe inoltre essere inserita all'interno di un percorso, caratterizzato da un filo conduttore, che comprenda anche la non lontana tomba di Perda'e Accutzai. L'idea è che un sistema integrato di valorizzazione dei beni archeologici, storici e ambientali, visti anche come luoghi di aggregazione, di incontro e di produzione di narrazioni (non bisogna dimenticare, oltre alle tombe di giganti, l'enorme potenzialità che in questo senso hanno anche il nuraghe Mereu e la stessa chiesetta romanica di San Pietro), aumenta l'attrattività complessiva di un territorio, diventando allo stesso tempo un importante fattore di stimolo per la crescita interna, lo sviluppo e la coesione sociale.

4.5 Festival artistici itineranti

L'idea di festival artistici itineranti, con temi rivolti ad adulti e ragazzi, nasce dall'esigenza di far emergere il connubio che lega strettamente l'arte della grande poesia regionale, nazionale ed internazionale, la scrittura contemporanea, l'arte visuale e la musica alla valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità. Il Festival che ci proponiamo, teso a coniugare assieme linguaggi e codici differenti (letterari, musicali, teatrali, filmici e visuali), sarà distribuito in un percorso che consente di apprezzare la cornice e il contesto ambientale: dal sito archeologico delle tombe dei giganti al nuraghe Mereu, dalle case padronali e antiche case contadine abbandonate e deserte ai terreni coltivati biologicamente: spazi ideali per accogliere gli interventi degli artisti e per godere appieno di ciò che la storia e la natura hanno voluto trasferirci.

4.6 Rassegna librarte

Proseguiremo, sulla scorta del buon successo avuto in questi anni, con la rassegna " Librarte, Villa San Pietro tra cultura e leggerezza": una vetrina per giovani autori sardi e non, che fanno della scrittura la loro passione e/o il loro mestiere. Questi eventi permetteranno di stimolare la lettura e di facilitare scambi di idee, opinioni e offrendo al contempo spunti di riflessione, fedeli all'idea che le storie sono un bene di tutti e il poterle condividere un piacere e un arricchimento.

4.7 Laboratori sulle tradizioni

L'idea di fondo che ci ha spinto ad introdurre nel programma i laboratori, rivolti sia ad adulti che a bambini e ragazzi, nasce dall'esperienza, estremamente positiva, avuta negli ultimi anni con i laboratori del pane tradizionale cerimoniale, oltre che quello legato alla costruzione degli strumenti musicali sardi: i laboratori facilitano la socialità e contribuiscono a diffondere cultura materiale ed immateriale. Sulla scia di questa tanto elementare quanto efficace visione, ipotizziamo di fare un cronoprogramma annuale, con dei richiami periodici, per realizzare laboratori di pane e dolci tradizionali, di cucina tradizionale e non, realizzazione di cestini sardi e scatteddus, corsi di ceramica e ricamo ecc.... Queste attività potranno anche fungere da stimolo a chi le vorrà successivamente approfondire in un prospettiva imprenditoriale e/o occupazionale.

4.8 PROGETTI CULTURALI EUROPEI

4.8.1 Progetto euroscuola

Questo progetto lo proponiamo ai ragazzi dai 14 - 18 anni per partecipare attivamente al

Parlamento Europeo di Strasburgo: i ragazzi, dopo un breve percorso formativo sul Diritto Comunitario e sulla lingua inglese, potranno andare a Strasburgo e sottoporre proposte di legge e/o emendamenti al Parlamento Europeo su temi vari.

4.8.2 Progetto europa per i cittadini

Proponiamo l'iscrizione del Comune di Villa San Pietro all'AICCRE per gemellarlo con un paese nazionale o europeo trovando un filo comune e conduttore. Fatto questo si aderirà al progetto europeo "Europa per i cittadini" dove si tratterà di trovare un argomento all'interno del "macroargomento" scelto dall'Unione Europea per il gemellaggio da realizzare nel periodo 2014 - 2020 dal titolo "Democrazia dopo la seconda guerra mondiale". Per esempio sul tema della fratellanza ed amicizia possiamo proporre un'idea di scambio culturale su serate enogastronomiche e quindi creare a Villa San Pietro un festival enogastronomico con paesi nazionali ed esteri.

Progetto erasmus plus chiave 1

Ci proponiamo di incentivare lo scambio culturale dei ragazzi a livello Europeo per farli diventare promotori della propria identità culturale in Europa (nelle altre realtà europee l'utilizzo di una lingua minoritaria, la conoscenza e divulgazione della propria storia e della propria cultura, rappresentano la normalità).

4.9 COMUNICAZIONE

Il sistema di comunicazione e di divulgazione delle informazioni che il Comune vuole trasferire alla popolazione sono di centrale importanza nel programma pensato e strutturato per amministrare il paese di Villa San Pietro. Informare non è solo trasferire una notizia, ma soprattutto rendere partecipi di una decisione che, in virtù del mandato, si è preso per tutta la cittadinanza: le persone devono conoscere ed essere informate!. Si è pensato, oltre che i tradizionali sistemi di comunicazione già in uso nel Comune e sulla scorta di esperienze vissute positivamente in altre aree della Sardegna, di impiantare un sistema di comunicazione chiamato Myspot: in che cosa consiste? Myspot si occupa della comunicazione istituzionale e promozione del territorio attraverso un servizio di videocomunicazione, attraverso la diffusione di notizie comunali quali, delibere, ordinanze, bandi, avvisi etc., che vengono visualizzati sotto forma di immagini esplicative e testi di facile lettura e comprensione. I monitor, aggiornati in tempo reale, visualizzano contemporaneamente notizie di pubblico interesse ed utilità come la cronaca, lo sport e il meteo locale. Le apparecchiature si avvalgono di sofisticati software e schermi al plasma di grande formato in grado di esaltare le immagini trasmesse. I monitor vengono posizionati, in accordo con l'amministrazione comunale, in luoghi strategici come ufficio postale, farmacia, ambulatori medici, bar e supermercati, in modo da raggiungere il maggior numero di persone e informarle mentre sono in sosta o in pausa. E' infatti nei momenti di attesa che le persone sono più predisposte per poter essere attratte e invogliate alla lettura dalle nostre news, basti pensare agli ambulatori medici dove la permanenza in fila supera mediamente i 30 minuti, o in fila all'ufficio postale, o alle casse di un supermercato piuttosto che mentre si beve un caffè al bar. La strategia comunicativa si ispira al mondo del marketing, dove, la pubblicità insegna, **“un'immagine vale più di mille parole”**. Questo concetto vale ancor più quando le immagini trasmesse riguardano

persone e fatti noti al pubblico che le osserva. Se, per esempio, dobbiamo comunicare che una determinata strada verrà chiusa al traffico, la notizia visualizzerà la foto della strada interessata e il testo che ne spiegherà le motivazioni. Nel caso di esternazioni del Sindaco o dei componenti dell'amministrazione comunale, unitamente al testo pubblichiamo anche l'immagine della persona che sta comunicando.

4.10 PARTECIPAZIONE

L'idea è quella di intraprendere la strada della partecipazione dei cittadini, delle associazioni, delle imprese e dei portatori d'interesse, nell'individuazione delle azioni dell'amministrazione comunale. A tal fine promuoveremo degli incontri, a cadenza almeno annuale, nei quali ciascuno possa dar voce a quelle esigenze che ritiene debbano essere soddisfatte dal proprio comune o dove addirittura ciascuno possa essere promotore di idee concrete per introdurre innovazioni e confronto su quanto già esistente.

In affiancamento a tali appuntamenti, un altro spazio per la partecipazione sarà quello del web tramite una sezione appositamente dedicata nella pagina facebook che l'amministrazione intende attivare per favorire la comunicazione e l'interazione con i cittadini.

4.11 FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

L'intento dell'amministrazione è quello di farsi promotrice, in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, con enti di formazione o altri partner, di attività di formazione e orientamento per coloro che saranno il futuro di Villa San Pietro, a partire dai bambini e arrivando agli adolescenti.

Il proposito è quello di appoggiare la realizzazione di azioni che:

- favoriscano lo sviluppo di capacità utili ad affrontare con successo il cammino scolastico;
- possano essere di aiuto nelle scelte dei percorsi formativi;
- siano da stimolo per perseguire gli obiettivi dell'istruzione evitando la dispersione scolastica;
- permettano di ottenere strumenti che favoriscano e agevolino il futuro approccio al mondo lavorativo.

Concretamente si tratterà di sostenere, anche in funzione alla reperibilità di finanziamenti, modalità attuative quali:

- visite guidate, conferenze e viaggi per promuovere il contatto con le realtà produttive, imprenditoriali, industriali comprese le libere professioni e la pubblica amministrazione;
- laboratori e progetti operativi concreti per sostenere un approccio pratico alle realtà lavorative;
- corsi e progetti di valorizzazione delle eccellenze per incentivare lo sviluppo delle capacità individuali.

Per quanto attiene la formazione certificata, intendiamo realizzare un progetto di accreditamento a sede formativa di una struttura comunale: questo ci permetterebbe di ospitare corsi di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale nonché di formazione continua.

E' nostro intento promuovere il programma nazionale e regionale "Garanzia Giovani", attualmente in corso, per favorire l'occupazione giovanile attraverso percorsi formativi totalmente finanziati.

5 SERVIZI ALLA PERSONA

5.1 Impianto metodologico

Attivare adeguate strategie sociali, ed educative, rispondenti ai bisogni alle esigenze dei cittadini, per garantirne uno stato di benessere che perduri nel tempo e, dare attenzione alle persone in difficoltà, significa rispondere in modo attento e adeguato alle esigenze di chi vive nella nostra comunità, in particolare a chi vive un reale svantaggio socio-culturale o un possibile impedimento psico-fisico, a coloro, quindi, che trovandosi in queste condizioni sono destinati ad un probabile insuccesso sociale, scolastico e lavorativo.

Fondamentale risulta, dunque, **prevenire e contrastare** un fallimento di realizzazione della propria personalità.

Il disagio prettamente personale e familiare, ma anche quello relazionale e ambientale, genera una gran varietà di dinamiche altamente problematiche che espongono al rischio, a esiti negativi e al disimpegno nei confronti della famiglia, della società e della scuola.

Raggiungere l'obiettivo di elevare la condizione psicofisica, socio-culturale e ambientale prevede la condivisione di azioni educative positive stabilite in un'insieme di azioni, in una rete in comunione di intenti, ove convergano sinergicamente ed interagiscano consapevolmente professionalità, sensibilità e competenze differenti e molteplici.

A partire dalle suddette considerazioni, si possono analizzare le variabili sociali e culturali relative all'individuo e le variabili di contesto (famiglia, scuola, territorio, ecc.) che interagendo determinano disagio, problematiche di varia natura e comportamenti non adeguati.

Gli strumenti di intervento devono prevedere azioni di sostegno rivolte a tutti e in particolar modo alle persone in difficoltà **psicologica, sociale ed economica**, alle famiglie multiproblematiche e vulnerabili, con gravi carichi assistenziali, o che abbiano bambini e adolescenti che manifestano dei disagi.

Chi chiede aiuto deve trovare a disposizione operatori e professionisti che assumono come principi fondamentali la centralità dell'essere umano, il rispetto della persona nella sua unicità, l'accettazione incondizionata della stessa, l'atteggiamento non giudicante e la personalizzazione dell'intervento.

Sarà importante basare sull'"Ascolto attivo", qualsivoglia tipo di intervento, a seguito di richiesta, o rilevato tramite canali sociali.

Ovvero, laddove ci sia una situazione problematica, attivare metodologie comunicative in grado di mettere al centro la **persona** con il suo bisogno, rendendola capace di esprimere in maniera corretta ed esaustiva il suo reale stato di difficoltà.

In conclusione, per combattere il disagio di ogni persona è necessario sia garantito il diritto all'autodeterminazione, con conseguente partecipazione attiva dell'utente alla definizione del problema, alla stesura del piano di intervento, alla valorizzazione delle risorse personali dello stesso.

5.2 Il Servizio

Tra i servizi alla persona sono ricompresi i servizi socio-assistenziali e socio-educativi. Villa San Pietro da diversi anni esercita il ruolo di capofila del PLUS, cuore pulsante della progettazione e realizzazione di svariati servizi rivolti alla persona.

Il PLUS, (Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona) è uno strumento attraverso il quale le istituzioni presenti sul territorio uniscono le forze per sostenere le persone con servizi sociali e socio sanitari integrati, determinando gli obiettivi e le priorità, programmando e disponendo in modo integrato gli interventi sociali, sanitari e socio sanitari. Tale impianto si unisce alla realizzazione dei servizi erogati dal Servizio Sociale Comunale. L'intento di questa Amministrazione è di dare continuità alla presenza di un impianto forte di progettazione di servizi e interventi rivolti alla persona, combinando azioni di prevenzione del disagio soggettivo e comunitario, in cui in primis ci sia un'attenzione particolare verso la **persona**.

5.3 Centralità della famiglia

In linea con la legislazione vigente, nazionale e regionale, è nostro intendimento fornire supporto alla **famiglia** come nucleo portatore di "forza" da sostenere e guidare, per canalizzarne le energie.

La famiglia è alla base dell'impianto sociale, e nel momento della difficoltà spesso ne viene minata l'unità.

Sarà prioritario cercare di trovare il modo di intervenire, nella salvaguardia delle capacità residue del nucleo familiare, coinvolgendo gli attori sociali, in maniera silenziosa ed efficace, per un percorso di potenziamento e tutela delle risorse che la famiglia può utilizzare per un percorso di piena autonomia.

5.4 Servizi Educativi rivolti alla prima infanzia

Attualmente il Comune di Villa San Pietro stanZIA dei fondi per inserire nel servizio Asilo Nido, un numero ricompreso dai 10 ai 13 bambini.

Tali risorse consentono ai nostri concittadini di usufruire del Nido, con quote calcolate in base al reddito di ogni famiglia.

Intendiamo mantenere le risorse attive al fine di fornire supporto alle coppie con minori di questa fascia di età, in quanto riteniamo opportuno dare la possibilità ai genitori di svolgere un'attività lavorativa in piena serenità, in un'ottica di incremento dello stato di benessere delle famiglie, e di fruizione da parte dei piccoli, di servizi adeguati alle loro esigenze, stimolanti, e educativamente efficaci.

5.5 Servizi rivolti alla disabilità

Il Servizio si occuperà di rilevare le esigenze dei soggetti in condizione di disabilità e delle

loro famiglie orientandoli verso quei servizi e quelle misure più rispondenti al bisogno espresso, si occuperà del sostegno sociale per persone in situazione di disabilità, con compromissione dell'autonomia personale e/o sociale, con necessità di socializzazione e potenziamento delle abilità.

Gli interventi di natura assistenziale, sociale, educativa, informativa e formativa avranno come obiettivo lo sviluppo delle capacità di autonomia, mediante un processo di apprendimento e di crescita.

Sulla base di piani di presa in carico individualizzati che mirano ad ottenere la migliore qualità di vita per le persone accolte, il servizio offrirà attività ricreative, culturali, artigianali e numerose occasioni di socializzazione, ponendosi come luogo di incontro con il territorio.

Il sostegno, le attività ludico cognitive, le attività occupazionali, le attività ludico espressive, gli interventi educativi legati alla gestione e alla cura della propria persona, del proprio ambiente, degli spazi condivisi, serviranno a migliorare nelle persone la conoscenza del sé, ad aumentare le capacità relazionali, a sviluppare le autonomie di base, personali e sociali, a favorire lo sviluppo/mantenimento delle abilità residue e potenziali.

5.6 Il link nel sito del Comune dedicato al servizio

Si vuole proporre l'attivazione di un servizio informatico, in cui il Servizio Sociale può essere raggiunto tramite un indirizzo mail dedicato, per un primo contatto con i professionisti operanti nel settore. In tal modo, ogni cittadino può accedere in qualunque momento, superando quella che a volte può essere una "barriera", il recarsi fisicamente presso gli uffici. Sarà nostra cura attivare laddove possibile, e richiesto, una maggiore "domiciliarizzazione" dei colloqui conoscitivi.

Inoltre, la messa in rete ed il "dialogo" virtuale costante delle attività promosse e informazioni sui temi di interesse consentirà una maggiore visibilità e la divulgazione delle iniziative volte alla conoscenza e allo scambio delle esperienze.

5.7 Servizi Educativi rivolti ai bambini della scuola primaria e secondaria

E' attualmente in funzione il servizio di animazione per i bambini del territorio (Ludoteca). Tale servizio offre attività di svago per i bambini, in un contesto protetto ed educativamente stimolante.

Sarà nostra cura renderne sempre migliore la fruibilità e accessibilità, con particolare attenzione alle esigenze dei piccoli e delle famiglie, con iniziative laboratoriali che prevedano incontri-scambi intergenerazionali, laboratori volti all'esplorazione del territorio, laboratori finalizzati all'esperienziamento di percorsi educativi che stimolino la crescita, con la contemplazione di aspetti sia ludici che profondamente pedagogici.

5.8 Area della socializzazione

La socializzazione è un aspetto che riguarda tutte le fasce d'età della popolazione.

Sicuramente le formule di maggior successo sperimentate nei servizi territoriali negli ultimi decenni, ci portano a valutare come forma migliore di attivazione delle varie tipologie di aggregazione, la strutturazione di percorsi laboratoriali.

La metodologia laboratoriale è efficace qualora venga progettata in maniera partecipata.

A tal fine è nostro intendimento attivare una prima raccolta di informazioni nel territorio, per definire una mappatura dei bisogni aggregativi, e dei desideri legati all'area della socializzazione.

In tal modo, si può far emergere in maniera concreta, reale e da una cittadinanza attiva, la progettazione delle attività laboratoriali più consone alle necessità e ai desideri di tutti.

5.9 Spazio giovani e adolescenti

Vista la particolare attenzione dell'Amministrazione per la fascia di età dei giovani, si intende promuovere la partecipazione attiva di questi ultimi alla vita amministrativa e della comunità.

Nello specifico si intende:

- promuovere processi auto organizzativi;
- promuovere l'informazione sui servizi esistenti dedicati ai giovani e agli adolescenti (Consultori, ecc.);
- promuovere forme di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- sostenere e valorizzare ed incentivare i luoghi di aggregazione giovanile spontanea ed organizzata;
- approfondire ed aggiornare la conoscenza dei fenomeni di "disagio dell'agio" e di violenza espressi a livello locale dagli adolescenti (bullismo, bande);
- garantire spazi d'ascolto per i giovani sul territorio, promuovendo anche attività di informazione circa tematiche di particolare interesse (sessualità, ricerca lavoro, abuso di alcool e droghe, sicurezza sociale e gestione dei conflitti);
- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani.

5.10 Attività intergenerazionali – culturali

Sarà nostra cura coinvolgere i giovani, in particolare gli studenti delle scuole medie in collaborazione col corpo docente e chi di competenza per attivare cicli di formazione e di alfabetizzazione informatica di base per gli **anziani**. I giovani insegneranno ai nonni come usare le nuove tecnologie. Il modello sosterrà l'alfabetizzazione digitale della popolazione anziana, grazie ad un 'setting' formativo molto amichevole basato sul rapporto intergenerazionale.

La valorizzazione degli antichi mestieri porterà gli anziani ad avvalorare il loro sapere e le loro conoscenze trasmettendo ed insegnando i rudimenti del proprio lavoro. L'obiettivo generale del progetto sarà quello di recuperare, sviluppare e valorizzare gli antichi mestieri mediante incontri che si potranno programmare in strutture disponibili nel territorio (es.

Centro sociale). Questi percorsi saranno esclusivi e formativi in diversi settori artigianali.

5.11 Elementi innovativi dell'impianto metodologico

L'innovazione nella metodologia della gestione della casistica sociale e di coloro che si rivolgono al servizio, è individuabile nell'orientare l'accoglienza anche nei confronti della figura **paterna**. A tutt'oggi l'investimento dei Servizi sulle figure paterne, è sempre marginale, infatti la tradizione culturale vede il padre una figura periferica nella relazione filiale e, nello scenario sociale non esistono servizi rivolti esclusivamente alle figure maschili. Si intende pertanto, vista la necessità pressante delle situazioni problematiche nella società di oggi, proporre una metodologia socio-educativa in cui si riservi uno spazio esclusivo per il genitore padre, attraverso brevi percorsi formativi mirati, che si impegnano ad accompagnare il genitore nel creare una relazione affettiva e di cura equilibrata e armoniosa e di sviluppo delle competenze genitoriali (paterne). Si intendono proporre, in via sperimentale, percorsi educativi rivolti ai papà separati, prevedendo che gli interventi educativi si sviluppino nella quotidianità di una relazione filiale. Questa metodologia appare innovativa e risponde alla necessità di far vivere ai minori relazioni genitoriali armoniche e equilibrate. Tale sperimentazione va intesa come investimento per avere in futuro degli adulti che siano il prodotto di una sana educazione genitoriale da ambo le parti.

5.12 Azioni di integrazione con altri servizi

I servizi promossi, proposti, verranno progettati ed erogati in continuità e collaborazione con tutti gli altri settori comunali, al fine di garantire un miglior raccordo e la massima collaborazione tra di essi.

In questo modo si eviteranno "buchi" o sovrapposizioni nei servizi, e si lavorerà per una piena ed esaustiva realizzazione di interventi, a tutti i livelli, dalla ideazione, alla progettazione, fino ad arrivare all'operatività degli intenti.

5.13 SPORT

Muovendo dal concetto di sport inteso come: *“qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata, abbia per obbiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'orientamento di risultati in competizioni di tutti i livelli”* la nostra missione è rilanciare il settore sportivo nella piena convinzione della sua valenza in termini sociali, culturali e di qualità della vita.

Il miglioramento dell'offerta sportiva passa attraverso la riqualificazione degli impianti, potenziandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione.

Le associazioni sportive, che svolgono anche un ruolo educativo e di aggregazione fondamentale nella nostra comunità, saranno interlocutori privilegiati per la realizzazione del presente programma.

Le aree di intervento riguarderanno principalmente:

- la valorizzazione e il miglioramento della fruibilità di impianti sportivi esistenti; il nostro impegno sarà rivolto al reperimento delle risorse finanziarie per:
 - Palestra comunale: ampliamento, manutenzione e ristrutturazione per una piena fruibilità;
 - Stadio comunale: completamento del secondo campo da tennis; dotazione di manto sintetico del campo di calcio e di quello di bocce; manutenzione del campo di calcetto e degli spogliatoi; completamento del punto di ristoro;
- promozione e supporto di iniziative private tendenti alla gestione ed alla fruibilità degli impianti sportivi;
- iniziative in collaborazione con le associazioni sportive per la realizzazione ed il coordinamento di un programma annuale di attività;
- sinergie con i portatori d'interesse al fine di cogliere le immense potenzialità offerte dal territorio per lo sviluppo del “turismo sportivo”;
- prosecuzione e miglioramento del progetto Sport e Giovani - Vita e Sport, avviato nel 2012, nato per promuovere e diffondere l'attività sportiva, incentivando le famiglie attraverso un contributo a parziale rimborso delle spese sostenute;
- creazione dello Sportello Unico Associazioni (SUA), servizio di consulenze gratuite su tematiche fiscali e gestionali a sostegno delle attività sportive che si occupa di: costituzione e avviamento di associazioni, assistenza fiscale e tributaria, consulenza del lavoro, consulenza legale e gestionale, accesso ai finanziamenti pubblici, consulenza di marketing e comunicazione, aggiornamenti su normative e adempimenti, formazione.